

In libreria da giovedì una nuova avventura firmata dal giallista Carlos Zanon

Rinasce Pepe Carvalho, l'investigatore di Vázquez Montalbán

L'autore è morto nel 2003, il suo ciclo di 27 romanzi ha venduto 12 milioni di copie

Mauretta Capuano

ROMA

Più tormentato, invecchiato ma sempre donnaiolo, torna Pepe Carvalho, il famoso investigatore protagonista dei romanzi di Manuel Vázquez Montalbán, che ci aveva lasciato nel 2003, alla morte del suo autore, e ora invece torna a muoversi nella Barcellona degli ultimi anni.

A riportare in vita il detective spagnolo, ex comunista, ex agente della Cia, appassionato di cucina, amato da lettori di tutto il mondo, è il giallista Carlos Zanon in "Carvalho - Problemi di identità", che uscirà in Italia il prossimo giovedì per i tipi di **Sem** nella traduzione di Bruno Arpaia.

Avvocato, poeta e giornalista, autore di oltre quindici romanzi tra cui "Fuori tempo massimo", uscito in Italia per e/o, Zanon ha raccolto la sfida di far rinascere Carvalho, in accordo e con il benplacito degli eredi di Vázquez Montalbán (al cui nome Andrea Camilleri ha voluto legare quello del suo commissario Montalbano).

L'ultimo caso simile è quello della trilogia "Millennium" di Stieg Larsson, morto nel 2004, a cui ha dato un seguito, con successo, lo scrittore e giornalista svedese David Lagercrantz.

Dopo la morte di Vázquez Montalbán era uscito postumo in due capitoli, nel 2004 e nel 2005, "Millennio", per Feltrinelli, l'editore italiano delle 27 storie di Pepe pubblicate finché l'autore era in vita, che hanno venduto oltre 12 milioni di copie in tutto il mondo.

A 16 anni dalla scomparsa dello scrittore catalano, morto il 18 ottobre 2003 in Thailandia, il suo investigatore, che apparve sulla

scena letteraria nel 1972 con "Ho ammazzato J.F.Kennedy", ci regala le nuove avventure.

Il Carvalho di Zanon è cambiato come la Spagna in cui vive. Ha

problemi di identità e si chiede cosa vuole e cosa sta cercando. Siamo nel 2017 e Barcellona è meno gaudente di un tempo, sopravvissuta all'attentato avvenuto sulla Rambla, con i suoi scandali di corruzione, la nascita di nuovi partiti e le istanze del movimento indipendentista.

Pepe, che brucia ancora i libri letti e detesta sempre la musica moderna, questa volta è diviso tra Barcellona, dove c'è il suo ufficio e il suo mondo, e Madrid, do-

ve ha perso la testa come non gli era mai accaduto per una donna sposata con un politico di spicco.

Tra i problemi con cui Carvalho sarà alle prese, la scomparsa di una prostituta, l'assassinio di una nonna e della nipotina e il caso di un ragazzino che è stato vittima di bullismo.

Zanon, che da due anni dirige Barcelona Negra, la rassegna di letteratura noir fondata e animata per dodici anni da Paco Camarasa, leggendario libraio della libreria "Negra y Criminal" di Barceloneta, rispetta il personaggio, riporta l'ambientazione e anche la struttura, ma con un tocco personale.

